

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 28 ottobre 2025, alle ore 09:28 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quarta Commissione - Seduta del 28-10-2025 - ore 09:00**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

| Nome | Cognome | Ruolo | Presente | Assente | Delegante |
|-------------------|-------------|--|----------|---------|-----------|
| Elia Francesca | MARTINICO | Consigliere | ✓ | | |
| Gaspare | DI GIROLAMO | Assessore | | ✓ | |
| Vito | MILAZZO | Consigliere | | ✓ | |
| Eleonora | MILAZZO | Vice Presidente del Consiglio Comunale | | ✓ | |
| Leonardo | ORLANDO | Consigliere | ✓ | | |
| Pietro | GIACALONE | Consigliere | | ✓ | |
| Pellegrino | FERRANTELLI | Consigliere | ✓ | | |
| Felice Massimo | FERNANDEZ | Consigliere | ✓ | | |
| Bartolomeo Walter | ALAGNA | Consigliere | | ✓ | |
| Nicola | FICI | Consigliere | ✓ | | |
| Giuseppe | CARNESE | Consigliere | ✓ | | |

Alle ore 09:28, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Buongiorno a tutti i componenti della commissione, questa è la quarta commissione attività produttiva.

Sono le ore 9.29, chiedo al segretario Roberto Ferro di chiamare l'appello dei presenti"

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"in commissione, grazie.

Buongiorno signor Presidente, buongiorno signori consiglieri, procediamo con la lettura dei presenti.

Orlando Leonardo presente, Martinico Elia presente, Alagna Walter assente, Fernandez Massimo presente, Ferrantelli Pellegrino presente, Fici Nicola presente, Giacalone Pietro assente, Carnese Giuseppe presente, Milazzo Leonor assente, Milazzo Vito assente, Digirolamo Gaspare assente.

Presidente sono presenti 6 consiglieri su 11, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Grazie segretario, rinnovo il buongiorno a tutti i colleghi, siamo in attesa che arrivi il dirigente del settore nonché il

segretario generale del Comune di Marsala, il dottor Andrea Giacalone per la lettura del regolamento."

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario:**

"Alle ore 9.35 entra in aula il consigliere Walter Alagna."

Alle ore 09:36, si unisce alla seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA.**

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Sì, e allora diamo il benvenuto al dirigente del settore nonché segretario generale dottor Andrea Giacalone e alle 9.36 è entrato in aula, il 37 è entrato in aula il collega Vito Milazzo."

Segretario, noi dopo tanti incontri, svariati incontri sia con il personale della polizia locale in questo caso il comandante, la parte politica, l'assessore in guardia e i dipendenti del SUAP, Santo e altri abbiamo definito dopo aver ascoltato anche le parti sociali e locali con un incontro abbastanza proficuo ed interessante perché anche loro hanno condiviso questa bozza di un nuovo regolamento dando anche alcuni spunti, alcuni consigli."

Diciamo che siamo arrivati alla parte finale che è quella del confronto con lei per alcuni aspetti tecnico giuridici per quanto riguarda la bontà e la genuinità del regolamento e poi in ogni caso come procedere per la modifica alla delibera proposta dall'amministrazione."

Questa è una bozza che manca soltanto un punto che adesso glielo elencherò."

Noi abbiamo cercato di mantenere come struttura in linea di massima il precedente regolamento togliendo orari diversificati, togliendo il discorso dei mini market che con la Movida c'entravano poco e incentrandolo soltanto sulla somministrazione, sui decibel sugli orari per tutto il territorio, l'ordine pubblico e poi l'accesso degli ambulanti in zona ZTL e all'interno delle mura."

Io dono a lettore veloce veloce, poi questa casomai di giro il file aggiornato con l'ultimo punto che era una richiesta che aveva inoltrato il comandante della polizia locale che l'abbiamo inserito proprio questa mattina."

Il presente regolamento disciplina l'attività di pubblico esercizio, somministrazione di elementi a bevande, intrattenimento e pubblico spettacolo su tutto il territorio del comune di Marsala, esso mira a garantire l'equilibrio tra le esigenze di socialità, svago e turismo e il diritto al riposo, alla salute e alla sicurezza dei residenti tutelando nel contempo l'ambiente urbano e il patrimonio storico e artistico della città."

Il regolamento è adottato ai sensi dell'articolo 50,7 ter del decreto legislativo 267 del 2000 e degli articoli 68 e 69 tups nonché alle normative in materia di polizia amministrativa che abbiamo appreso che ormai sono stati trasferiti al comune di Marsala e che è stato già istituito un ufficio apposito al suo."

Articolo 2.

Ai fini del presente regolamento si intende per esercizi di somministrazione di elementi bevanti le attività disciplinate dalla legge 287-191 e successive modifiche, compresa quelle annesse ai circoli privati, attività artigianali alimentari, quelle dirette alla vendita di beni alimentari di produzione prevalentemente propria, esercizi commerciali a dettaglio, attività di beni al consumatore finale, pubblico spettacolo e intrattenimento, attività soggette all'autorizzazione ai sensi dell'articolo 68 e 69 del TULPS, manifestazione temporanea, fiere, sacre, mostre, mercato, attività simili svolte in area pubblico privata, sala gioca e scommessa locale autorizzati ex articolo 86 e 88 del TULPS, distributore automatici, attività in forma ambulante ed itinerante."

Capo secondo tutela della salute dell'ambiente e della sicurezza urbana, obblighi dei titolari e gestori, questo è l'articolo 3.

I titolari gestori di pubblici esercizi, circoli locali di intrattenimento e manifestazioni temporanee hanno l'obbligo di 1.

Mantenere in condizione di pulizia, decore e igiene rimuovendo il rifiuto di prodotti nel raggio di 20 metri dall'esercizio.

2.

Esporre cartellonistica informativa sulle norme di convivenza civile e sui divieti previsti dal presente regolamento.

3.

Mettere in sicurezza, mediante adeguati bloccaggi, gli arredi esterni nelle ore di chiusura.

Parliamo di sedia, sgabbielle, tavolini."

Nell'area di pertinenza al locale solitamente loro li lasciano liberi, in questo caso noi abbiamo preferito metterlo proprio nero sul bianco che devono essere bloccati.

Vigilare affinché i frequentatori non arrivano disturbi alla guida pubblica segnalando eventuali comportamenti molesti all'autorità competente.

Rispettare le prescrizioni in materia di videosorveglianza e di sicurezza ove previste, discoteche e locali di intrattenimento d'azienda.

Non esporre per le attività ubicate nel centro storico i mastelli contenenti vetro e metalli prima della chiusura della giornata lavorativa.

L'articolo 3 di vieti, rispettare il diritto d'ingresso Rispettare il divieto d'ingresso all'interno delle mura cittadine della zona ZTL ha legato a quella parametria che c'era fatta vera del Presidente del Regolamento per l'attività in forma ambulante e o itinerante.

Al punto 2 che lei non lo trova perché l'abbiamo modificato abbiamo messo che nelle altre zone del territorio comunale la sosta degli ambulanti è consentita per un massimo di 4 ore, perché per adesso è un massimo di 6 ore.

Il comandante ci chiedeva di passarlo a 4 ore se è previsto, se è possibile poterlo fare, passarlo a 4 ore, non lo so se legge o è a discrezione, se non si può fare lo lasciamo a 6 ore o perlomeno togliamo il punto perché noi nemmeno l'avevamo previsto.

ulteriore delega al superiore di veto potranno essere concesse con ordinanza sindacale in occasione di eventi culturali religiosi ed eventi e manifestazioni.

Venti e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, vietata dalle ore 23, calcoli che noi avevamo messo dalle 24 e le associazioni di categoria presenti e gestori di locali hanno chiesto dalle ore 23.

dalle 23 alle ore 7 la vendita per l'asporto di bevande alcoliche e superalcoliche in contenitori di vetro e metallo su tutto il territorio comunale, il divieto non si applica alla somministrazione all'interno dei locali autorizzati e nelle aree esterne in concessione, lì c'è soltanto la miscela del vino in calice di vetro.

3.

Lo troverai evidenziato in giallo, è vietata la vendita di bevande alcoliche nei distributori automatici dalle ore 23 alle ore 7.

è il caso di predisporre un'ordinanza per informare i distributori e i proprietari dei distributori perché la legge dice che dalle 24 in poi, che cosa abbiamo pensato? Considerato che i locali noi li facciamo chiudere e gli facciamo vietare la vendita delle bottiglie in vetro dalle ore 23 metterle in linea con quelli, ma la maggior parte dei distributori automatici, compresi quelli che ora stanno nascendo nei tabacchini o quelli che sono installati in giro per la città, per adesso sono autorizzati fino alle 24.

Resta sempre consentita la consegna domiciliare rispetto alle normative vigenti.

Orari uniformi di apertura e diffusione musicale.

Per tutto il territorio comunale è prevista la regolamentazione uniforme dell'apertura dei pubblici esercizi e della diffusione musicale.

A.

Il periodo che va dal 16 settembre al 14 giugno la diffusione musicale del vivo e registrata è consentita dal lunedì al giovedì fino alle ore 24, nei giorni di venerdì, sabato, domenica e prefestivi fino alle ore 1.

B.

Il periodo che va dal 15 giugno al 15 settembre la diffusione musicale del vivo o registrata è consentita tutti i giorni fino alle ore 1.

Resta vietato ogni forma di diffusione musicale sia all'aperto che al chiuso con qualsiasi mezzo tutti i giorni dall'1 alle ore 9.

Per i pubblici esercizi di tipologia C, discoteche, il limite orario è fissato fino alle ore 3.30.

Gli eventi sportivi che si svolgono le discoteche solitamente organizzano Ok.

Poi gli eventi sportivi che si svolgono all'interno dei relativi impianti possono derogare le norme del presente regolamento nel rispetto della disposizione del disturbo della guida pubblica.

Facciamo riferimento a noi alle partite che si svolgono solitamente nella fascia oraria che va dalle 14 alle 16, la maggior parte sono in quella fascia oraria, la musica all'interno degli impianti sportivi solo per quando c'è le partite ovviamente.

Poi gli esercizi devono rispettare i limiti acustici previsti dalla normativa nazionale legge 447 del 1995 del piano comunale di zonizzazione acustica, eventuali deroghe possono essere concesse esclusivamente con ordinanza sindacale.

L'articolo 6 deroga per particolare ricorrenza in occasione di festività in ricorrenza di particolare rilevanza Capodanno Carnevale Ferragosto Halloween, il Sindaco può con propria ordinanza autorizzare la diffusione musicale e le attività di intrattenimento oltre agli orari previsti dal presente Regolamento per le attività che svolgono pubblico spettacolo.

ulteriori idee che possono essere concesse in occasioni di eventi culturali o turistici di interesse cittadino.

Ressa altresì fermo nella fascia oraria tra le 15 e le 17 l'obbligo di ridurre i decibel.

Per quanto riguarda la sala gioco il capo terzo sopra c'era messo pubblico spettacolo per le attività che svolgono pubblico spettacolo, rientra dal pubblico spettacolo il concerto.

Il sindaco può con propria ordinanza autorizzare la diffusione musicale per le attività di intrattenimento oltre agli orari previsti per le attività che svolgono pubblico spettacolo.

Pubblico spettacolo perché questi poi saranno previsti e rientrano tra il pubblico spettacolo perché hanno tutta una serie di autorizzazioni diverse all'evento che potrebbe essere culturale.

Le sale gioco autorizzate ex articolo 86 del TULPS, le sale scommesse ex articolo 88 del TULPS possono rimanere aperte dalle ore 10 alle ore 24 tutti i giorni compresi i festivi.

gli apparecchi da gioco con vincita in denaro ex articolo 110,6 tulps possono funzionare dalle ore 15 alle ore 20, nelle ore di sospensione gli apparecchi devono essere spenti e resi inaccessibili, esclusivamente per la sala bingo e l'orario di esercizio sarà disciplinato con apposita ordinanza sindacale.

Sanzioni, vigilanza e norme finali.

Le sanzioni, chiunque violi le disposizioni del presente regolamento è soggetto a sanzioni amministrative pecunarie da 25 a 500 euro, ma questi poi saranno in base a tutti gli articoli che andranno previste le sanzioni, in caso di violazione riguardante l'alcol e il rumore possono essere applicate le sanzioni accessorie del sequestro amministrativo temporaneo di bevande o impianti sonori, in caso di recidiva entro 24 mesi può essere disposta la sospensione temporanea del titolo abilitativo.

Vigilanza e controllo il rispetto delle disposizioni vigilate dalla polizia locale e dagli altri organi di polizia amministrativa compete su appellazione di provvedimenti conseguenti.

Poi l'articolo 10, disposizione finale, in occasione di eventi straordinari, manifestazione o emergenza, il sindaco può adottare ordinanza integrativa e sensibile.

Nell'articolo 54 del decreto legislativo 267 del 2000, restano ferme le competenze dell'autorità di pubblica sicurezza in materia di ordine e sicurezza pubblica.

Abbiamo cercato di snellire quello che era il precedente regolamento, ovviamente c'era la sessantasei per quanto riguarda le attività produttive che ci chiedeva di andare a inserire il monopattino piuttosto che andare a regolamentare i minimarket che riteniamo non siano di pertinenza di questo regolamento.

ci sarà un altro regolamento per il quale il collega Giorgio Ciacalone all'interno della sua commissione sta lavorando su questioni di decoro, dehors, spazi pubblici e quant'altro.

Noi come commissione abbiamo avuto modo di confrontarci tantissimo su queste modifiche e adesso vorremmo il sigillo da parte sua per la predisposizione e l'emendamento da predisporre in consiglio per la modifica del regolamento stesso."

Alle ore 09:37, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO.**

A questo punto, interviene **Segretario Geneale Dott. Andrea GIACALONE:**

"Grazie Presidente, buongiorno a tutti.

Ho ascoltato insieme a voi la lettura del regolamento.

Mi riservo di valutarlo meglio con attenzione perché ci sono particolari fattispecie che necessitano di attenzione, non dico che sono errate, ma solo di attenzione per evitare che poi magari...

Lo vedo adesso e quindi nel corso del...

una volta che dovrà essere espresso il parere da parte dell'ufficio poi andiamo lisci perché lo vediamo prima.

è completamente diverso ma va bene lo stesso.

Sulla volontà politica non entro, non mi riguarda, sono tutti elementi che sono assolutamente in linea con quello che prevede la norma.

Qualche cosa ho segnato, per esempio sulle sanzioni accessorie, non so se noi possiamo inserirlo nel regolamento perché è già previsto dalla legge, ma sono tutti aspetti tecnici.

che poi io vedo nell'immediato.

Questa cosa delle discoteche dobbiamo capire se lo dobbiamo vedere per tutta la settimana o solo per i fini di settimana, questa è una scelta vostra, lascia a voi la facoltà, perché è giusto, perché altrimenti potremmo fare pure discoteca il lunedì sera, ma è una prerogativa che voi potete tranquillamente fare.

Voi sapete che di recente con una legge che è stata emanata il 30 settembre sono state demandate al Comune le competenze che prima erano della Questura.

Noi abbiamo costruito un ufficio specifico all'interno del SUAP e già stanno lavorando perché capite bene che nel territorio di Marsalis arriveranno veramente tante richieste per quello che ci dice la Questura, saranno veramente tante e speriamo di farcela.

Poi vedremo un attimino se è corretto inserire che il regolamento è adottato e senza l'articolo 50 e del 68-69 che sicuramente non prevede un'attività regolamentare, quindi questo lo vedo, io l'ho segnato per essere in armonia con le norme, poi volevo capire invece, siccome All'inizio si parlava del regolamento che si occupa anche della somministrazione della mente bevande, ma poi ho visto che è soltanto l'aspetto che riguarda alcolici e superalcolici, non d'altro, perché scrivere che ci occupiamo di questo regolamento si deve occupare della somministrazione della mente bevande e poi ci mettiamo non ne parliamoci quindi ci occupiamo esclusivamente dell'aspetto della somministrazione dei alcolici e superalcolici, va bene che è giusto regolamentare, va bene che mi pare c'era anche nel vecchio regolamento, no perché lo dico, perché la legge che voi avete giustamente richiamato la 287 del 91 è una legge che prevede anche una possibilità regolamentare di normare la somministrazione di elementi e bevande, quindi anche locali pubblici all'interno di alcune aree cittadine, che è la famosa programmazione sulla somministrazione di elementi e bevande, ma vedo che qui non se ne parla quindi restringiamo il tiro.

è pensata questo.

Poi qua vedo scritto predisposizione e ordinanza ma se lo mettiamo qui non c'è bisogno, è un'attività regolamentare quindi lo togliamo.

No va bene, lo leggo con attenzione e nell'immediato mi faccio sapere, sul procedimento invece, mi chiedevate sul procedimento, siccome c'era presentata una proposta, farete un emendamento unico che sostituite quello? Cambia"

Interviene quindi Consigliere Leonardo ORLANDO:

"tutto, Il nome qui era Regolamento Monvita per il corretto svolgimento di attività di esercizio pubblico e di intrattenimento, invece in questo è Regolamento Comunale per le attività di pubblico esercizio, intrattenimento, somministrazione e sicurezza urbana."

Prende la parola Segretario Geneale Dott. Andrea GIACALONE:

"Non c'è più la movida, il resto è riconducibile.

Facciamo un avventamento unico, però dobbiamo cambiare l'oggetto della delibera.

Adesso vediamo, io non lo so, con Giovanni Palmieri, statette informatici, ma non è quello il problema, perché cambia l'oggetto.

cambia tutto l'oggetto.

Nel merito non è un problema, però adesso vediamo con Giovanni, io non lo so come si fa a cambiare l'oggetto lì in sigla, non lo so, perché l'oggetto non si può mai cambiare.

Adesso vediamo, lo troviamo, non è un problema.

Alla fine l'impermevimento amministrativo che si faceva all'interno degli uffici pubblici ci ha portato a questa questura che veniva chiusura di questura, quasi anche con un compendimento a parte rispetto a quello che già gli uffici partecipavano, quando si esprime la commissione di fatto che già si esprime con la parere positiva con la questura dava il rilascio dell'autorizzazione che veniva"

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Le volevo chiedere, non è un po' collegato al regolamento, riguardo a queste funzioni ormai delegate al Comune che prima erano esercitate dalla Questura, Volevo capire meglio il Comune come interviene, in che cosa consiste nello specifico, considerato che la Questura interveniva alla fine e chiusura di un procedimento amministrativo che partiva presso altri enti, come esercita adesso avendo competenze diverse rispetto a quelle che sono funzioni di polizia che può avere la Questura, che ovviamente i nostri uffici non hanno.

Quali sono i compiti che adesso svolgeremo noi come ente"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"e come si intende intervenire? Un'altra cosa, in aggiunta a quello che dice Milazzo, la richiesta presentata in un giorno ha costi per chi chiede adesso al Comune la presentazione perché oltre io ho visto già il materiale che viene richiesto, c'è soltanto la marca da bollo e basta, considerato che si sta andando a creare un nuovo nucleo, una nuova Andare a predisporre oltre a quella che è in un preso in un giorno magari un pagamento per la presentazione perché ci sono attività che la presentano, viene svolta tutta l'attività e poi non si fa l'evento.

Altre che se ne fanno, considerato che si parla di circa 1020 l'anno e il comune di Marsale forse anche di più, e ci sarà del personale che in maniera stabile si deve occupare di questa cosa, distogliendolo da altro.

Dico se chi presenta l'istanza è soggetto ad un pagamento."

Interviene quindi **Segretario Geneale Dott. Andrea GIACALONE**:

"Sì, tutte domande pertinenti è importante.

Allora, intanto partiamo con la cosa più semplice, i diritti, i diritti di istruttore.

Faccio una premessa, noi il decreto legislativo che ha che ha emanato il governo, è un decreto legislativo che è stato emanato nel mese di settembre e pubblicato il 30 di settembre.

Il decreto ha previsto che il 15 d'ottobre entra in funzione, il Comune deve gestire queste pratiche.

Lo dico perché chi non è addetto ai lavori ci va da 15 giorni, qual è il problema? Poco fa il Presidente diceva forse dovremmo gestire più di mille pratiche, perché riguarda tutto il territorio comunale, quindi ci siamo dovuti organizzare e attrezzare nell'immediato perché dal 15 ottobre chi organizza eventi ha presentato già in stanza, tant'è che ne abbiamo già 6.

nell'arco di 15 giorni, ma non è questo il problema.

Quindi ci siamo dovuti organizzare, abbiamo predisposto, mutuandolo un attimo anche dalla Questura, confrontandoci anche con gli altri colleghi, abbiamo predisposto il modello di presentazione delle istanze e metteremo sul portale Empresa Non Giorno, proprio per rispondere alla domanda, i diritti da pagare al Comune per le istrutture delle singole istanze, che noi abbiamo pensato di mutuare rispetto alle scie amministrative che facciamo pagare, un'onere che comunque era già prevista, poi se l'amministrazione vorrà disciplinare con altri importi questa è una facoltà.

a breve anche sul portale Empresa Nongiorno oltre al modello verranno inserite i diritti d'avversare.

Adesso non me lo ricordo perché l'abbiamo ragguagliato alle scie amministrative.

Per quanto attiene alla fase istruttoria Rispetto a quello che prima faceva la questura non cambia assolutamente nulla, solo che

lo facciamo noi, quindi dobbiamo distinguere l'articolo 68 e l'articolo 69, l'articolo 68 che è la stragrande maggioranza delle attività riguardo ai pubblici spettacoli, quindi vogliamo fare un pubblico spettacolo all'interno del Teatro Impero oppure vogliamo fare un pubblico spettacolo in piazza.

a seconda se siamo meno di duecento o più di duecento c'è la scia e sopra c'è il provvedimento espresso che prima rilasciava il questore e adesso rilascia il dirigente del swap.

La commissione pubblici spettacoli c'era prima e c'è sarà adesso, alla questura ce la gira no, il piano sanitario c'era ce ne siamo occupati.

Sul provvedimento amministrativo noi valuteremo tutta la documentazione che prima valutava il questore, adesso la valutiamo no, quindi dalla commissione pubblici spettacoli, a piano sanitario, safety security se è previsto a secondo quello che è, tutto quello che è previsto dalla legge, le emissioni sull'uovo e così via, tutto non cambia nulla.

Una cosa che cambia e su cui ho avuto già insieme al comandante le prime interlocuzioni con il commissariato e la bangadate che noi non abbiamo.

Abbiamo già avuto modo di interloquire con il commissariato, con il dirigente, perché ci abbiamo posto il problema, perché a noi è capitato, faccio un esempio, che un pubblico spettacolo che volevano organizzare a Marsala in questura tempo fa ce l'hanno bloccato, perché l'elemento soggettivo non andava bene.

Ora noi non abbiamo questi poteri, perché l'unico potere che abbiamo, l'unico strumento che abbiamo per controllare eventuale cause di soggetti che non possono è il certificato del casellario giudiziale a cariche pendente che ci arriva dopo 15 giorni nella vigliola dell'ipotesi e l'inselemento noi facciamo la comunicazione all'informativa antimafra attraverso un portale gestito dal Ministero dell'Interno.

La risposta del Ministero dell'Interno arriva dopo, vogliamo essere fiduciosi, diciamo 45-50 giorni, molto fiduciosi.

E allora abbiamo chiesto al commissariato come ci comportiamo perché noi non abbiamo l'immediato No, non vi dovete preoccupare perché...

Non lo so, comunque abbiamo chiesto e poi la prefettura ci ha mandato una comunicazione perché le voci corrono, quindi la prefettura ci ha comunicato che a brevissimo farà degli incontri con i comuni per dare informazione e indicazione mentre la Questura ci risulta che a brevissimo ci convocherà per darci ulteriore informazione, ma ritengo proprio per queste notizie riferite al soggetto attuatore che organizza lo spettacolo."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Su 10 che la questura aveva a disposizione, perché erano 10 i soggetti che si occupavano per tutta la provincia degli eventi, magari delegheranno soltanto uno per dare le informazioni veloci? Speriamo.

Anche perché tutto su dichiarazione sostitutiva andava fatto."

Sul punto, prende la parola **Segretario Geneale Dott. Andrea GIACALONE** che dichiara:

"Mi permetto di fare un'osservazione che magari va fuori un po' la riga, ma ho letto commenti di grande successo per questo decreto legislativo e secondo me di successo non c'è nulla, perché io ho avuto grossissime difficoltà a mettere su tre persone da mettere in quell'ufficio, ma no perché noi ce l'abbiamo.

non la vedo, non abbiamo gli strumenti, ma non solo, la norma prevede un'altra cosa.

Mi permetto di dire che presentare la domanda alla Questura era anche un deterrente, l'esperienza mi porta a dire che era un deterrente.

perché? No, non d'intervento.

La sicurezza è un'altra cosa e non d'intervento.

Tant'è che di spettacoli che non si sono fatti io, da quando ci sono io, solo uno.

Ci sarà un motivo, giusto? Quindi, come? Hanno voluto così e ci dobbiamo accezzare.

Ora, io ho tirato su un ufficio togliendo la dalce, non è che l'ho presa in mezzo alla strada, togliendo la dalce di tre persone, tra cui un agente di Polizia Municipale, tre persone ma nonno al regime solo uno ce n'è, gli altri sono part time, quindi

dobbiamo gestire queste richieste e speriamo bene.

I doletti diritti, ho detto ai consiglieri che siccome questa cosa ci è arrivata come un fulmine a Cesareno, organizzare in tutti i dettagli non è stato semplice, ci siamo preoccupati in prima battuta e ci siamo preoccupati di non creare danno a chi vuole organizzare gli eventi, quindi gli abbiamo predisposto il modello, gli abbiamo detto cosa ci vuole nel modello, ripeto che abbiamo mutuato in buona parte anche da quello della questura con le nostre prescrizioni e quindi abbiamo messo nelle condizioni i cittadini di poter fare l'istanza.

Gli abbiamo detto come fare, gli abbiamo detto la marca da bolla, adesso metteremo sul portale Empresario un giorno perché l'abbiamo già visto con i colleghi e le somme da pagare, pagano con pagopià, con bollettino, come vogliono pagare pagano, ma sapranno quello che c'è da pagare, per adesso glielo stiamo dicendo in corso dell'istruttore, fra qualche giorno lo avranno lì messo quindi sanno cosa c'è da pagare, i diritti per forza, comunque non lo so se riusciremo nel tempo, io vi lascio immaginare cosa succederà dentro l'ufficio a febbraio o a capodanno, ve lo lascio solo immaginare.

Cosa si organizza, chi organizza a Natale e a Capodanno e chi organizza a Carnevale."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Non lo so, se è"

Prende la parola **Segretario Geneale Dott. Andrea GIACALONE**:

"un successo questa delegata di competenza."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Il dipendente che è preparato non si deve assentare mai."

Interviene quindi **Segretario Geneale Dott. Andrea GIACALONE**:

"vi aggiungo di più, voi sapete che questo tipo di attività spesso avranno luogo nei fini settimane quindi io dovrò far lavorare, dipendendo anche il sabato e forse pure la domenica, è fisiologico perché spettacoli di lunedì sera generalmente non se lo fanno, se fanno tutti il sabato sera, l'abbiamo già costituito."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"come dice lei che ha giovito che la Sicilia finalmente sia adeguata a livello nazionale, ho fatto questa battuta perché io la faccio da te, non c'è niente da gioire, ma io la condivido, la divisione della questura era proprio una divisione che si occupava solo di questo.

Esatto, segretario, dirigente, dottor Giacalone, vuole che le mando questa bozza di regolamento tramite mail in board, ce l'ho sì.

C'è la ritorna e poi predisponiamo l'emendamento di commissione, mi"

Alle ore 10:11, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"piacerebbe Le volevo dire, segretario, per quanto riguarda...

che stavo dicendo? Robetto mi"

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"ha interrotto? Glielo trasmettiamo in digitale, va bene, l'abbiamo, lo riceviamo, sì, non era questo che volevo dire, era un'altra cosa, se mi ricordo glielo dirò.

Aspettiamo che ci arrivi questo regolamento con le dovute modifiche, se ce ne saranno ovviamente, ma ritengo che qualche cosa andrà modificata e poi predisponiamo l'emendamento.

Se lei ci dà certezza che entro questo fine settimana ce la possiamo fare, entro lunedì prossimo noi l'abbiamo perché io ho commissione martedì, in ogni caso devo annullare perché non ho altri argomenti di cui trattare, perciò dico in ogni caso aspetto

sue notizie magari entro lunedì per poi sospendere eventualmente la commissione di martedì.

In questo caso poi dobbiamo andare subito in Consiglio Comunale perché noi l'abbiamo come punto all'ordine del giorno.

Le volevo dire, mi sono ricordato, scusatemi, siccome i colleghi e non sono presenti tutti in commissione.

Una volta ricevuta la sua bozza prima di predisporre l'eventamento io volevo informare la totalità dei consiglieri comunali perché ritengo corretto che anche gli altri siano a conoscenza del giusto Valterré, che gli altri colleghi prima che noi arriviamo in consiglio comunale con le modifiche siano a conoscenza, magari c'è qualche altro che vuole informare tutti gli altri colleghi che non sono in commissione, inviando loro una bozza del regolamento, può essere che c'è qualche altro collega che può dare qualche altro suggerimento, lo faccio adesso con questo qua, nel frattempo del lavoro, per quanto riguarda gli"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"aspetti Ringrazio il dottore Giacalone per quanto riguarda il suo prezioso contributo anche da segretario generale del Comune e la disponibilità nel confronto che c'è stato.

a noi serviva avere la garanzia su determinati aspetti normativi che personalmente io sconosco.

Se non ci sono colleghi che chiedono di intervenire chiudiamo la seduta alle ore 10 e 18."

Alle ore 10:18, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 10:18, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 10:18, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

La seduta termina alle 10:19.